



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0807/30 – SG. 34 – TON.

Roma, 5 febbraio 2016

**Al Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Prefetto Alessandro PANSA  
Piazza del Viminale, 1**

**R O M A**

**OGGETTO:** Ruolo direttivo speciale *sentenza del T.A.R del Lazio n. 1439/2016*

**RICHIESTA URGENTE DI ISTITUZIONE**

Eccellenza,

la recente sentenza del T.A.R. Lazio n.1439/2016, depositata in data 02 febbraio 2016, pone fine ad un inspiegabile quanto dannosa inerzia durata più di 15 anni, con cui codesta Amministrazione ha voluto trattare come "BABBANI" gli innumerevoli appartenenti al ruolo Ispettori, facendo finta di scordarsi quanto stabilito dall' art.14 del d.lgs 334/2000 in materia di istituzione del ruolo direttivo speciale.

Il T.A.R. ha condiviso appieno, facendole proprie, le argomentazioni più volte segnalate alla Sua attenzione da parte di questa O.S. riconoscendo la dannosa immobilità di fronte agli obblighi previsti dalla normativa in oggetto indicata e disponendo l'emanazione degli atti relativi alla sentenza in un termine non superiore ai novanta giorni.

L'Amministrazione è stata finalmente "bacchettata" per la colpevole indifferenza durata oltre **15 anni**, che è valsa ad impedire la normale progressione in carriera degli appartenenti al ruolo degli Ispettori, fortemente penalizzati rispetto agli omologhi pari grado e qualifica delle altre Forze di Polizia violando, di fatto, i principi basilari dello stato di diritto.



**SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA**

**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a  
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150  
sap-nazionale.org  
nazionale@sap-nazionale.org

Alla luce di quanto sopra, Le chiediamo di intervenire tempestivamente ponendo rimedio alla grave situazione che anni di "incapacità ed indifferenza" hanno generato, anche in considerazione dell'ormai imminente riordino delle carriere.

Questo Sì, sarebbe un gesto di buon senso che riparerebbe in parte il danno d'immagine di un vertice sempre più distante dalla base.

Auspichiamo quindi, che Ella voglia dar disposizioni affinché si proceda all'attuazione di quanto disposto dal T.A.R., senza dovere necessariamente attendere il giudicato degli altri procedimenti giudiziari, avviati da questa O.S. ed attualmente in corso, che inesorabilmente finirebbero per mortificare ulteriormente l'immagine dell'Amministrazione da Lei diretta.

In attesa di un urgente cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

- Gianni TONELLI -